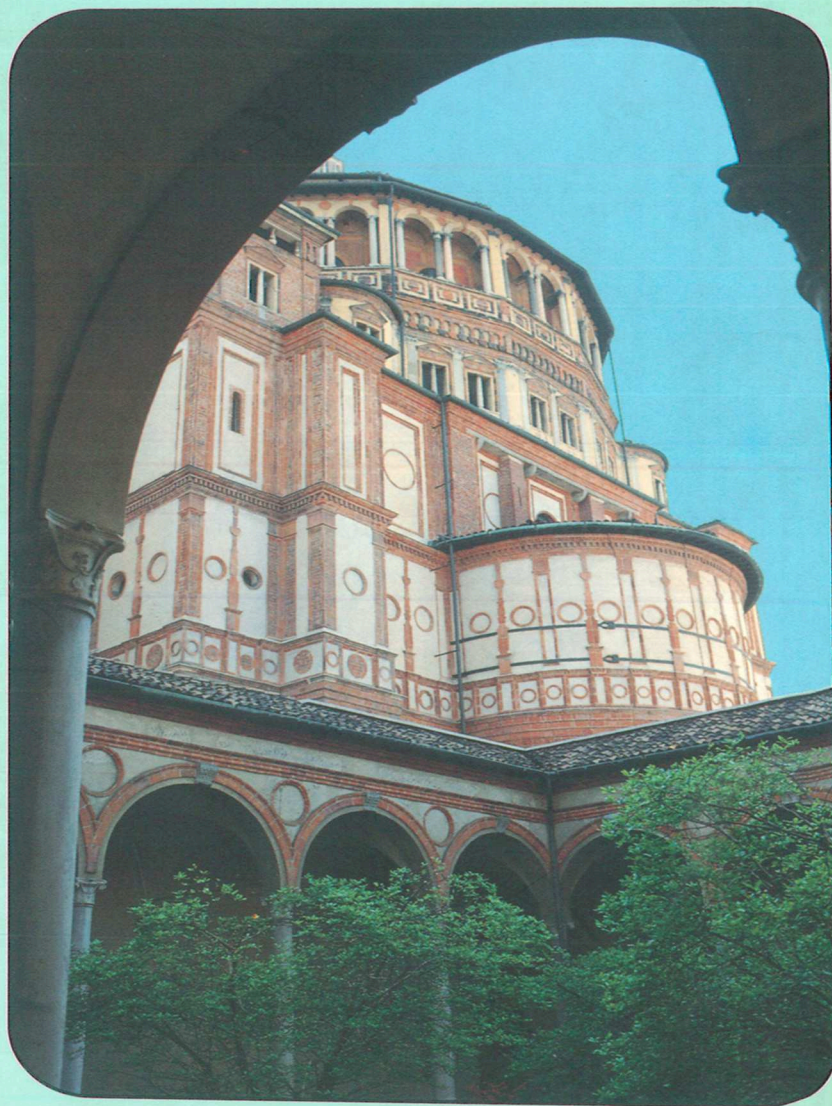




GUIDE DI ARCHITETTURA **MILANO**

COMUNE DI MILANO
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA DEL POLITECNICO DI MILANO
FOTOGRAFIE DI LORENZO CAPELLINI



UMBERTO ALLEMANDI & C.

188.

STADIO MEAZZA

via Piccolomini, Axum, Fetonte, Patroclo
MM 1 Lotto; TRAM 24; BUS 49, 95



L'ampliamento e la generale ricomposizione dello Stadio Meazza (detto originariamente San Siro, costruito nel 1926 e già allargato da Ferruccio Calzolari ed Armando Ronda dal 1954 al 1955) con i nuovi interventi ha potenziato la precedente capienza: da 60.000 persone sugli spalti a 83.000 persone sedute e riparate da una mastodontica copertura in traliccio reticolare metallico di straordinaria ampiezza.

L'intera costruzione, cominciata nel 1989 e conclusa per i campionati mondiali di calcio del 1990, è composta da una semplicissima struttura in cemento armato ed acciaio, costituita da quattro enormi supporti angolari di forma cilindrica (19 m di diametro; 69 m di altezza) contenenti le scale di distribuzione ai posti, e da altrettanti travoni reticolari appoggiati e vincolati alle loro estremità.

La grandiosità di quest'opera d'ingegneria (architetto Giancarlo Ragazzi; ingegnere Leo Finzi; ingegnere Giovanni Salvi), dovuta esclusivamente alla necessità tecnica di innalzamento dello stadio e della conseguente sua copertura, comporta lunghezze libere (cioè senza appoggi intermedi) strabilianti (208 m di lunghezza e 149 m di larghezza), ottenute con la più aggiornata tecnologia costruttiva (travi in acciaio e cassoni scotolari in cemento armato, sorretti da particolari sostegni «porta-gradoni» cui sono appoggiate le nuove tribune). [C. G. e M. L.]